

Il “Pacchetto sicurezza” in sintesi

E' previsto, quale reato, l'ingresso e la permanenza illegale nel territorio dello Stato: l'immigrazione clandestina prevede la reclusione da sei mesi a quattro anni per lo straniero che entri illegalmente nel territorio dello Stato, con arresto obbligatorio in flagranza e procedimento con rito direttissimo. Il periodo di trattenimento nei Centri di Identificazione ed Espulsione sarà di massimo 180 giorni. Le proroghe saranno autorizzate dal giudice di pace quando il cittadino straniero non collabora, oppure se non arrivano i documenti necessari all'espulsione dal Paese d'origine. Naturalmente, si potrà essere rimpatriati anche prima che scada la proroga. Sono inasprite le sanzioni previste per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Gli stranieri che faranno richiesta di rilascio del permesso di soggiorno dovranno sottoscrivere, contestualmente, un Accordo di Integrazione. Per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno sarà necessario versare un contributo compreso tra gli 80 ed i 200 euro. Se la richiesta riguarda il rilascio del permesso di soggiorno CE di lungo periodo è previsto un test di lingua italiana.

Gli stranieri residenti in Italia che intendono sposarsi, dovranno presentare un documento di regolarità del soggiorno. La cittadinanza italiana per matrimonio potrà essere richiesta dopo due anni di residenza.

Per l'elezione, l'acquisto, il riacquisto, la rinuncia o la concessione della cittadinanza italiana sarà necessario versare un contributo di 200 euro.

Gli stranieri che hanno conseguito in Italia un dottorato o un master di secondo livello, possono convertire il permesso di soggiorno per studio in permesso di lavoro; inoltre, possono ottenere un permesso di soggiorno per ricerca di lavoro della durata di 12 mesi. Per alcune categorie di lavoratori particolarmente qualificate, è prevista una semplificazione delle procedure di ingresso.

Per quanto riguarda le condizioni di vita è previsto, in caso di richiesta di iscrizione, variazione anagrafica o in caso di ricongiungimento familiare, la possibilità, da parte degli uffici comunali competenti, la verifica delle condizioni igienico sanitarie dell'immobile.

I sindaci possono avvalersi di associazioni di cittadini non armati per il presidio del territorio. Le cosiddette ronde, dovranno essere iscritte in un apposito elenco e regolamentate con decreto ministeriale.

È istituito il registro nazionale dei “senza fissa dimora”.

È reintrodotta il reato di oltraggio a pubblico ufficiale, punito con la reclusione fino a 3 anni, con possibilità per il cittadino di ottenere la “decadenza” del reato previo risarcimento del danno.